

Il mio anno da Presidente 2001/2002, di Carlo SICA
Governatore Giuseppe FELICE



Carlo e Frida Sica - Oreste Noschese - Gerardo e Laura Alfani - Ferdinando Spirito

L'invito di Fernando a scrivere qualcosa circa "**il mio anno da Presidente**" mi ha creato un "certo" disagio. Non ricordavo nulla. Mi sono dovuto concentrare per non venir meno a questo impegno e lasciare qualche mio ricordo, nella storia del club. Il mio primo pensiero è andato subito a mio fratello Carmine, già socio fondatore e primo Presidente nell'anno 1993/1994.

Ricordo con piacere alcuni dotti relatori che si sono alternati nel mio anno da Presidente:

Il Preside Giuseppe **Sisalli** ci intrattenne sulla "**autonomia delle istituzioni scolastiche**" mettendo a fuoco le differenze, nei diversi gradi di scuola, tenendo conto delle diverse realtà geografiche e socio-economiche, in particolare, della nostra Regione. Pertanto, conservo un gradevolissimo ricordo di quella serata che per me è rimasta un eccellente esempio di proiezione di professionalità "specialistica" in un contesto di vivo interesse per una scuola soggetta di ricerca e cultura per riformarsi e riformare il mondo.

Così pure, rammento l'intervento del Prof. Feliciano **Petraglia** docente di ginecologia - presso UNISI, che ci intrattenne su un "problema" che affligge le donne "l'endometriosi": "L'endometriosi è una malattia della donna sempre più frequente e sempre più invalidante". Benigna ma con un grande impatto sulla qualità di vita della donna, perché causa di forti dolori mestruali ed infertilità severa. Tipica dell'età giovanile tende a cronicizzarsi, associandosi ad altre malattie da stress e diventando un grave problema di salute della donna. La medicina sta sviluppando nuove terapie farmacologiche e chirurgiche, ma occorre aumentare la conoscenza della malattia tra le giovani generazioni per cercare una diagnosi precoce ed una migliore strategia terapeutica.

Fu Fernando a organizzare l'incontro **scegliendo**, per una serata conviviale e amicale intrattenimento, un tema di sicuro interesse sociale e, come relatore, il Presidente dei geologi della Campania, Dott. Angelo **Di Rosario**. Il tema della serata "**l'erosione del litorale salernitano - conseguenze ambientali ed economiche**". "Il dragaggio dei fiumi e dei torrenti che trasportano al mare tonnellate di detriti, la costruzione di nuovi porticcioli e scogliere artificiali fa sì che le correnti marine cambiano le loro "vie di scorrimento" portando la sabbia lontano dalle spiagge, con il conseguente arretramento della linea di riva". Basta vedere la litoranea Salerno/Paestum, che avevano delle spiagge con non meno di 40 metri per giungere alla battigia. Oggi l'arenile è una misera striscia di sabbia di pochi metri. Basta arrivare in località Magazzeno per verificare di persona quanto sia triste vedere il mare a due metri dal muretto della strada.

Un ricordo va senz'altro alla visita della "**Napoli sotterranea**", un complesso reticolo di cunicoli e cavità lungo svariati chilometri che s'intrecciano sotto le strade ed i palazzi del centro storico

cittadino, un percorso di là di ogni aspettativa. Nata in seguito all'estrazione di tufo per la costruzione della città, fu adibita ad acquedotto, a sbocco della galleria borbonica che collegava il Palazzo Reale al una postazione militare, e anche come rifugio ai tempi della Seconda Guerra Mondiale. Il percorso, sino a 40 metri di profondità fu un'esperienza molto particolare che affascinasse ed impressionò tutti per l'imponenza delle cavità, le curiosità (ci sono addirittura arredi tuttora ben conservati), le bellezze indescrivibili e i luoghi ricchi di miti e leggende ancora oggi viventi nell'immaginario collettivo dei napoletani.

Con l'incarico di Presidente della Banda Musicale di Giffoni Valle Piana ho rallegrato, durante le Feste natalizie, gli anziani che alloggiano nel ricovero della Madonne delle Grazie, con una serata musicale, tenuta da una Band ridotta. Per la verità, avendo, questa iniziativa, avuto un notevole indice di gradimento, è sicura, che il **concerto natalizio** si ripeterà , con mia soddisfazione, anche per gli anni a venire.

Tra le varie serate a tema, ho approfittato per trascorrere una serata agli scavi di Pompei essendo stato pubblicato il programma di questa novità "**la visita degli scavi sotto le stelle**". E' stata un'esperienza meravigliosa. Il percorso incantato era allietato da musiche, immagini proiettate sui muri che creavano un'atmosfera magica. Una brava guida, messaci a nostra disposizione dalla Sovrintendenza, ci ha facilitato il percorso tra i sentieri degli scavi e le varie costruzioni dell'epoca, fino all'anfiteatro ove uno spettacolo, sul palcoscenico attori in costumi dell'epoca, ha lasciato tutti in un silenzio "ipnotico". Il mio anno termina il due luglio 2002, con la consegna del collare a Stefano **Parisi**.